

REPUBLICA ITALIANA

ALLEGATO

COMUNE DI ACUTO

(Provincia di Frosinone)

Rep. n. del

**CONVENZIONE COMUNE DI ACUTO (FR)
COLABETON S.p.A. PER II° AMPLIAMENTO ATTIVITA'
ESTRATTIVA**

L'anno Duemiladieciotto, oggi _____ del mese di _____, nella Residenza Comunale di Acuto, avanti a me D.ssa Marianna Condurro, Segretario Comunale, senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fattane dai comparenti concordemente fra loro e col mio consenso:

SONO PRESENTI

1) geom. Alessandro Cori nato ad Acuto il 06/05/1959 domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del Comune di Acuto, Codice Fiscale 00311740609 nella sua qualità di responsabile del Servizio Tecnico, a seguito di decreto del Sindaco n° 7 in data 11/06/2014;

2) Sig. _____, nato a _____ (____) il _____ e residente a _____, Via _____ n. _____, C.F. _____, il quale dichiara di intervenire a questo atto non in proprio ma in qualità di _____ della Società Colabeton S.p.A., con sede in Gubbio (PG), Via della Vittorina n. 60, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Perugia 00482420544, giusta procura ad negotia autenticata nelle firme dal notaio _____ di _____ in data _____ rep. _____ depositata alla C.C.I.A.A. di Perugia il _____ prot. n. _____ e registrata a Perugia il _____;

PREMESSO:

che la Società Colabeton S.p.A. ha presentato istanza del 15/12/2014 registrata in data 16/12/2014 al n. 5010 di protocollo presso il comune di Acuto, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento della cava di calcare in località "Rio delle Volpi" del comune di Acuto (FR);

che la Società Colabeton S.p.A. ha presentato all'Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Area Attività Estrattive della Regione Lazio in data 29 Giugno 2015,

acquisita agli atti regionali prot. n. 357634 del 2 luglio 2015, istanza di autorizzazione al II ampliamento della cava di “calcare” in località “Rio delle Volpi” del comune di Acuto (FR) sui terreni distinti al N.C.T. del Comune di Acuto (FR) al foglio catastale n.12 particelle n. 70/p-76/p-77/p-78/p-183/p-184/p-185/p-186/p-187/p-188/p-189-190-191-192/p-198/p-213/p (Zona A di Ha 3,45) e particelle n.87/p-179/p-193/p-194/p-204/p-205/p (Zona C di Ha 0,52);

- Visto il parere favorevole al II° ampliamento della cava in località “Rio delle Volpi” espresso, per quanto di competenza, dal Comune di Acuto (FR) tramite pec in data 06/12/2017 prot. n.622263 ed integrato in data 13/12/2017 prot. n.633677;
- Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione dello schema della presente convenzione;
- Visto il certificato di destinazione urbanistica datato 06/Aprile/2017, prot. n.2403 rilasciato dal Comune di Acuto (FR);
- Dato atto che si rileva la sussistenza del preminente interesse socio-economico sovra comunale al proseguimento dell’attività estrattiva di II° ampliamento della cava, consente il mantenimento degli attuali livelli occupazionali (10 unità), di cui al punto 4 della D.G.R. n.474 del 18 Novembre 1998, risulta rispettato per la lettera a) e c).
- Visto il “parere favorevole” sulla fattibilità del progetto di II ampliamento nella seduta n.3 del 12 Ottobre 2017 dalla Commissione Regionale, Consultiva per le attività estrattive, per un periodo non superiore ad anni 5;
- Vista la Determinazione del Direttore Regionale n.604770 del 11 Aprile 2018 che autorizza ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 comma 5 della L.R. 17/2004 la Società Colabeton S.p.A. al II° ampliamento dell’attività estrattiva della cava di calcare in località “Rio delle Volpi” del comune di Acuto (FR) per anni 5 decorrente dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è rilasciata nel rispetto della normativa vigente in materia e di tutte le condizioni e prescrizioni riportate;
- Che tale determinazione della Giunta Regionale del 11 Aprile 2018 n. 604770 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 32 del 19 Aprile 2018 ed autorizza la Società Colabeton S.p.A. ai fini della L.R. 17/2004 art.30 comma 5 al II ampliamento per anni 5 la cava di calcare in località “Rio delle

Volpi” nel territorio del comune di acuto (FR) sui terreni indicati in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi in virtù di titolo di proprietà;

- Vista la L.R. 17/2004 ed in particolare l’art.30 comma 5 bis;
- Quanto sopra premesso, fra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Le premesse al pari degli elaborati descritti e progettuali di domanda e del parere del C.R.C. Regione Lazio in data 12 ottobre 2017 che seppure non allegati debbono intendersi integralmente richiamati, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

Art.2

La convenzione ha per oggetto l’esecuzione da parte della Società Colabeton S.p.A. ed i suoi aventi causa senza prescrizioni e modifiche delle opere esclusivamente connesse all’esercizio di cava delle opere ritenute necessarie per evitare danni ad altri beni ed attività nonché delle attività di sistemazione, il recupero ed il ripristino del terreno comunque interessato dall’attività estrattiva.

Il piano di coltivazione e di recupero ambientale dovrà puntualmente essere realizzato nel rispetto delle limitazioni disposte dall’autorizzazione rilasciata dalla Regione Lazio Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, con Determinazione n. G04770 del 11/04/21018, e secondo gli elaborati vistati dalla Commissione Consultiva Regionale per le Attività Estrattive in data 12 ottobre 2017, di seguito elencati:

Elaborato TAV. 0-I: Stato iniziale e finale del 1° Ampliamento – Integrazioni C.R.C. del 14/04/2017 – APR 2017.

Elaborato TAV. 04: Progetto di coltivazione dei secondi 5 anni (1° gennaio 2014-31 dicembre 2018) e di recupero finale – C.R.C. del 29 ottobre 2008 seduta n° 30.

Elaborato TAV. 02-I: Stato iniziale e finale del II° Ampliamento – APR. 2017.

Elaborato TAV. 02-2. Adeguamento delle planimetrie progettuali in merito all’area di raccordo tra le zone oggetto del richiesto II ° Ampliamento – Agosto 2017.

Elaborato TAV. 03-I: planimetria di dettaglio della “ZONA A” II° Ampliamento –

Elaborato R. 07: Relazione Tecnica – Completamento coltivazione primo lotto e coltivazione secondo lotto – Dicembre 2014.

Elaborato R. 08 Preminente interesse socio-economico sovra comunale. Giugno 2015.

Allegato 1 stralcio Tavv. A, B e C del PTPR.

Art.3

Le opere di cui all'art.2 dovranno essere, anche per singole fasi, completate entro 1 anno dalla data di cessazione dell'attività.

Art.4

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti al precedente art.2 la società fornisce polizza fideiussoria n. 2210996 emessa a Perugia il 14/05/2018 della società COFACE – Compagnie Francaise d'Assurance Pour le Commerce Extérieur S.A. - a favore del Comune di Acuto (FR) per un importo di € 149.693,39 (Euro centoquarantanovecentonovantatre/39) derivante dalla rimodulazione del Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio Attività Produttiva Attività Estrattive, a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

La suddetta cauzione è aggiornabile ogni biennio sia in riferimento alla misura della variazione dell'indice Istat relativa ai prezzi a consumo delle famiglie di operai ed impiegati, sia in relazione allo sviluppo del piano di coltivazione della cava ed ai relativi tempi. Essa è riducibile a richiesta della ditta, con riferimento allo stato di attuazione degli interventi come sopra esposti a suo carico.

Art.5

Al fine della verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui all'art.2 e della conseguente riduzione o svincolo della cauzione la ditta segnalerà al Comune l'intervenuta esecuzione, parziale o totale, delle opere stesse e copia della stessa sarà inviata all'Ufficio Attività Produttive, Attività Estrattive della Regione Lazio. Lo svincolo, previo verbale di regolare esecuzione, sarà autorizzato dal Comune che invierà all'Ufficio Regionale suddetta copia dell'atto di svincolo.

Art.6

L'eventuale modifica, in corso di validità dell'autorizzazione, dei tipi progettuali approvati, comporterà l'obbligo di adeguamento della presente convenzione se e in quanto necessitante di autorizzazione di variante.

Art.7

La presente convenzione sarà vincolata per la Società Colabeton S.p.A. fino alla completa realizzazione, diretta o d'ufficio, delle opere di cui all'art.2, con particolare riferimento ai lavori di ripristino ambientali che dovranno essere effettuati con le modalità e nei tempi previsti negli elaborati progettuali presentati.

Art.8

La ditta si impegna a corrispondere ai sensi dell'art.15 della L.R. 17/2007 nella misura stabilita dalla deliberazione della G.R.L. n.581 del 12/09/2006, il contributo per il

recupero ambientale relativo all'estrazione del materiale calcare e la sua commercializzazione, così determinato:

- Calcare per inerti (Classe A) € 0,30 al mc adeguabili a seguito di eventuali modificazione che la Regione Lazio dovesse disporre;

Art.9

Tutte le spese del presente atto sono a carico della soc. Colabeton S.p.A. che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Il presente atto, redatto con procedura meccanizzata, viene letto agli intervenuti che, riscontratolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono dopo aver rinunciato alla lettura degli atti presupposti citati nelle premesse per averne in precedenza preso cognizione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LA SOC. COLABETON S.P.A.

Geom. Alessandro Cori

Il Procuratore

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Marianna Condurro